



LA FATTORIA DEGLI ANIMALI

- Autore: ORWELL GEORGE
- Soggetto: SATIRA POLITICA con Animali
- Editore: MONDADORI COLLANA MEDUSA
- Anno: 1967
- Pagine:142

Edizione antica in buono stato con pagine ingiallite dal tempo

Scheda:

Ci sono scrittori che hanno la rara qualità di elaborare alcuni segni del presente per vedere nel futuro in una continuità con il passato e fra questi rientra indubbiamente il britannico George Orwell, che con questo *La fattoria degli animali* ha di fatto narrato, sotto forma di allegoria, quello che è stato il totalitarismo sovietico in epoca staliniana, ma anche ciò che non potrà mai essere debellato: il desiderio di potere di ciascun uomo.

Il romanzo è ambientato in una fattoria, in cui gli animali, stanchi del loro sfruttamento da parte dell'uomo, si ribellano, e diventano padroni di loro stessi, con l'ambizione di un mondo finalmente sereno e incruento, in cui tutti sono eguali. Quest'atmosfera idilliaca dura ben poco, poiché assai presto allo sfruttamento dell'uomo si sostituisce quello di una classe emergente, i maiali, che erano stati i primi propugnatori della rivolta. Questi in breve assumeranno le stesse caratteristiche umane degli sfruttatori, e così gli ideali di uguaglianza e fraternità, sintetizzati in sette comandamenti, cadranno rapidamente e la costituzione della nuova società si baserà su un unico nuovo comandamento, costituito da poche, ma significative parole: *Tutti gli animali sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri.*